



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

**Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova**  
Istituto di Alta Formazione Musicale

## **Biennio di 2° Livello per la Formazione dei Docenti nella classe di concorso di Educazione Musicale (A31 e A32) e di Strumento Musicale (A77)**

### **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E PROTOCOLLO OPERATIVO**

#### **Indice**

1. Finalità, durata e articolazione generale
2. Sedi, programmazione e modalità di svolgimento
3. Figure professionali - Supervisore e Tutor
  4. Domanda di tirocinio
  5. Controllo e valutazione
  6. Crediti
  7. Norme finali

Biennio di Secondo Livello per la Formazione dei Docenti nella classe di concorso di  
Educazione Musicale (A31 e A32) e di Strumento Musicale (A77)

## **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

### **1. Finalità, durata e articolazione generale**

Le attività di Tirocinio concorrono alla piena realizzazione degli obiettivi formativi professionalizzanti dei corsi di specializzazione e, più in particolare, a fornire i necessari strumenti di lettura dell'esperienza didattica e concorrere allo sviluppo delle competenze pratico/teoriche (metodi, modelli, strategie ecc.) necessarie alla progettazione educativo/formativa in contesti differenziati.

Il Tirocinio si articola sulle due annualità dei Bienni di Secondo Livello per la Formazione dei Docenti nella classe di concorso di Educazione Musicale (A31 e A32) e di Strumento Musicale (A77).

Al tirocinio sono destinati 12 Crediti Formativi Accademici per un totale di 160 ore suddivise in:

- a) attività di osservazione in vari contesti formativi
- b) attività di praticantato sul campo
- c) lavoro di verbalizzazione, analisi e sintesi, nonché preparatorio e progettuale, svolto sotto apposita supervisione in gruppo e autonomamente dallo studente.

### **2. Sedi, programmazione e modalità di svolgimento**

Il Tirocinio ha luogo in parte presso il Conservatorio (per la fase preparatoria e di analisi), in parte presso le Istituzioni Scolastiche con le quali il Conservatorio stipula apposita convenzione. I criteri per la programmazione e lo sviluppo del tirocinio sono definiti dal Consiglio di Corso con apposito protocollo operativo (all. 1), parte integrante del presente regolamento. In relazione alle finalità formative del tirocinio, tale attività si svolge secondo le modalità definite nel protocollo operativo (all. 1)

### **3. Figure Professionali: Supervisore e Tutor**

Alla gestione didattico/operativa del tirocinio contribuiscono le seguenti figure professionali:

- il **Supervisore** al tirocinio, che, individuato a seguito di apposito bando pubblico secondo la normativa vigente tra il personale docente di ruolo in posizione di semiesonero, affianca gli studenti nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle esperienze didattiche, con funzione di "accompagnamento formativo", curando in particolare l'inserimento del tirocinante nella scuola ospitante e contribuendo a valutare l'adeguatezza del progetto di tirocinio e la sua realizzazione, ricordando tali attività con le altre attività della scuola;
- il **Tutor** (docente accogliente delle scuole ospitanti), che costituisce la figura di riferimento per lo svolgimento del tirocinio osservativo e attuativo nella classe, che orienta lo studente nella conoscenza del contesto classe/scuola e che fornisce adeguati elementi conoscitivi per la valutazione del progetto di tirocinio e della sua realizzazione;
- il **Consiglio di corso**, cui spetta il compito di assumere piena consapevolezza della necessaria integrazione tra momento della formazione pratico/teorica e momento del tirocinio.

Il ruolo del **Supervisore** è quello di:

- fornire al Consiglio di Corso elementi di conoscenza delle Istituzioni Scolastiche regionali, utili alla ricognizione delle risorse che esse possono offrire per lo svolgimento delle attività di tirocinio (predisposizione annuale dell'elenco delle scuole ospitanti);
- favorire i rapporti di collaborazione tra Conservatorio e Istituzioni Scolastiche ospitanti, nonché con i rispettivi USP e USR, secondo le esigenze e le modalità definite dal Consiglio di corso in base alle finalità formative;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova  
Istituto di Alta Formazione Musicale

- ratificare per ogni studente, in base ai contenuti del progetto e alle competenze ritenute necessarie, almeno una figura di riferimento individuata tra i docenti del corso che, con il Supervisore, seguirà il progetto di tirocinio al fine della stesura della tesi metodologica oggetto dell'esame finale di diploma;
- partecipare al Consiglio di Corso per l'approvazione del progetto di tirocinio;
- organizzare e pianificare l'attività all'interno dell'Istituzione scolastica ospitante, in accordo col Tutor, anche attraverso la costruzione di griglie o schede per l'analisi dei processi di insegnamento-apprendimento;
- attivare le opportune occasioni di incontro e riflessione coi tirocinanti al fine di "accompagnare" il loro processo formativo; organizzare incontri su temi inerenti al tirocinio;
- curare il raccordo tra le attività del Conservatorio e il tirocinio;
- monitorare il tirocinio e controfirmare il "diario di tirocinio" (documento schematico con firme di presenza e registrazione delle attività effettuate) di ogni studente al fine della verifica della presenza e dell'attività svolta;
- esaminare le relazioni periodiche e finali dei tirocinanti;
- predisporre le relazioni di cui al successivo punto 8 del Regolamento, valutando la congruenza del progetto, la pertinenza delle attività realizzate rispetto agli obiettivi, la qualità delle competenze professionali acquisite.
- esprimere il giudizio finale sulla validità sul percorso di tirocinio svolto dallo studente.

Il ruolo del **Tutor** è quello di:

- collaborare col Supervisore alla definizione del progetto di tirocinio dello studente seguito;
- individuare nei limiti del possibile, col Supervisore e con il tirocinante, il momento più adatto all'inserimento del progetto di tirocinio nella programmazione curricolare;
- illustrare e motivare al tirocinante le scelte in merito alla propria programmazione didattica ed educativa;
- preparare l'accoglienza del tirocinante e favorirne l'inserimento nell'ambiente scolastico;
- organizzare il raccordo tra l'intervento didattico del tirocinante e la propria impostazione didattica, partecipando allo svolgimento dell'intervento stesso;
- fornire al Supervisore elementi di conoscenza utili ai fini della valutazione dell'attività del tirocinante.

Il raccordo tra i compiti affidati al Supervisore e al Tutor è garantito da:

- un incontro preliminare di presentazione del percorso di tirocinio e di informazione relativamente al ruolo tutoriale, nonché di eventuale presentazione;
- uno o più contatti di verifica intermedia;
- un incontro conclusivo di verifica e co-valutazione del percorso svolto;
- eventuali strumenti di comunicazione anche telematici.

#### **4. Domanda di tirocinio**

Entro la fine del mese di Ottobre gli studenti sono tenuti a presentare alla Segreteria Didattica l'apposito modulo per lo svolgimento del tirocinio annuale, indicando le eventuali richieste di riconoscimento di attività pregresse, le sedi preferenziali per lo svolgimento del tirocinio stesso e l'eventuale richiesta motivata di rinvio dell'attività di tirocinio.

Il Consiglio di Corso e il Supervisore esaminano le domande, decidono sull'accoglimento di eventuali richieste di rinvio e provvedono alla assegnazione dei tirocinanti ai Supervisor.

Nel caso in cui lo studente non presenti la domanda entro i termini stabiliti, la Commissione provvede ad una assegnazione d'ufficio.

La Commissione accoglie la richiesta di eseguire il tirocinio in sedi diverse da quelle della regione Liguria compatibilmente con le proprie esigenze organizzative.

#### **5. Controllo e Valutazione**

Lo studente viene fornito, dalla segreteria didattica del Conservatorio, di un "diario di tirocinio" che avrà cura di compilare come diario dell'attività svolta.

Il libretto è controfirmato:

- dal Tutor per le attività svolte presso l'Istituzione Scolastica;
- dal Supervisore per le attività formative e di preparazione al tirocinio di sua competenza, nonché ai fini della verifica delle attività complessive;
- dal Direttore, per la validazione conclusiva.

La valutazione del tirocinio avviene sia durante lo svolgimento che in fase conclusiva, come bilancio del percorso effettuato dallo studente.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

**Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova**  
Istituto di Alta Formazione Musicale

Costituiscono oggetto di valutazione tutte le attività del tirocinante volte all'acquisizione delle competenze proprie della professione, con particolare riguardo al progetto, alla sua coerenza ed efficacia rispetto ai bisogni formativi.

A questo scopo:

- 1) lo Studente presenta relazioni periodiche, recanti elementi osservativi ed auto-osservativi estrapolati dal proprio diario di tirocinio ed una relazione finale;
- 2) il Tutor fornisce al Supervisore elementi di conoscenza utili ad integrare le relazioni;
- 3) il Supervisore predispone una relazione sul progetto di tirocinio e una relazione sulle attività del tirocinante.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato, il Supervisore, sentito il Consiglio di Corso, potrà decidere di attribuire allo studente un nuovo periodo di tirocinio presso lo stesso o altro Istituto di Istruzione.

### **6. Crediti**

Apposita Commissione nominata dal Direttore del Conservatorio può concedere, ai sensi del D.M. 137/07, crediti formativi anche relativamente al tirocinio agli studenti che abbiano maturato un'esperienza documentata di insegnamento nella propria classe di concorso, in modo proporzionale alla durata dell'esperienza stessa.

La richiesta per l'ottenimento di tali crediti deve avvenire in fase di presentazione di piano di studi e deve essere accompagnata dalle relative certificazioni.

### **7. Norme finali e transitorie**

Il presente regolamento si applica agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2007-2008. L'Allegato 1 è parte integrante del presente Regolamento.

Modifiche al presente Regolamento possono essere apportate dal Consiglio Accademico su proposta del Consiglio di Corso.

Genova, 15 marzo 2010

## **Allegato 1 al Regolamento di Tirocinio**

Biennio di Secondo Livello per la Formazione dei Docenti nella classe di concorso di  
Educazione Musicale (A31 e A32) e di Strumento Musicale (A77)

### **PROTOCOLLO OPERATIVO**

Il Consiglio di Corso del Biennio di Secondo livello per la Formazione dei Docenti del Conservatorio di Genova approva ogni anno un protocollo operativo per il tirocinio, definendo le linee guida circa le modalità di articolazione, le metodologie, le forme e i modi di collaborazione coi Supervisor e Tutor, nel rispetto dell'autonomia dei propri docenti.

#### **i. Elementi qualitativi**

Le attività di tirocinio si configurano come un progetto, esteso all'arco dei due anni di durata dei corsi di Didattica, basato su elementi di natura contenutistica e metodologico-didattica emergenti dall'attività di riflessione e operatività guidata in classe.

Le attività di tirocinio si sviluppano in tre fasi:

- **preparatoria**, svolta in appositi laboratori avente il fine di preparare lo studente al lavoro di osservazione e progettazione;
- **orientativa-osservativa**, svolta in contesto e avente lo scopo d'individuare gli elementi peculiari dell'attività docente
- **progettuale/operativa**, suddivisa a sua volta in due parti:
  - parte **osservativa** (ipotesi di lavoro su contenuti, strategie, scelte valutative da portare nel contesto classe);
  - parte **attuativa** (realizzazione dell'ipotesi di lavoro, valutazione dei risultati ottenuti, riprogettazione di nuovi interventi, etc.).

#### **b) Elementi quantitativi**

Le attività di tirocinio iniziano nel II semestre del I anno dei corsi, secondo la seguente pianificazione degli impegni di cui alla successiva tabella 1.

#### **c) Articolazione del tirocinio**

Nel **primo anno** di corso le attività di tirocinio consisteranno in:

- incontri aventi per tema questioni di ordine generale (l'organizzazione della scuola, gli organismi scolastici, etc.) tenuti dai Supervisor oppure dai Docenti del corso;
- laboratori in cui le attività di tirocinio sono preparate in contesti simulati protetti;
- attività di osservazione in classe e/o in riunioni degli organi collegiali;
- discussione e riflessione con i Supervisor e Tutor sui temi affrontati nella fase preparatoria e delle attività osservate nelle classi e nelle riunioni scolastiche.

Nel **secondo anno** le attività di tirocinio consisteranno in:

- attività sul campo (osservazione, esecuzione e valutazione di singole lezioni e/o unità didattiche, di attività di laboratorio, di recupero, etc.) da svolgersi all'interno della classe;
- eventuali attività varie all'interno della scuola (organizzative, didattiche, culturali);
- riunioni di verifica e confronto delle attività;
- progettazione, esecuzione e valutazione del progetto didattico. Il progetto terrà conto di tutti gli elementi essenziali per una efficace programmazione, quali il profilo della classe e la sua evoluzione, le finalità dell'insegnamento, gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e la verifica della loro acquisizione, la gestione della classe, i sussidi didattici, i tempi e le modalità di innesto sul lavoro del docente della classe, etc.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova  
Istituto di Alta Formazione Musicale

## TABELLA

Tirocinio I						
anno	tipo attività	ore attività	luogo	modalità	annotazioni attività	ore studio
I anno	a. Fase preparatoria	10	conserv/casa (anche on-line)	coll.	apprendimento delle tecniche di osservazione e verbalizzazione	5
	b. Fase osservativi 1	15	conserv/ scuole/casa	ind.	osservazione e verbalizzazione in contesti reali	15
	c. Fase di analisi dell'osservazione	5	conserv/casa	coll.	analisi e verifica	10
Tot. Ore anno		30				30
Tirocinio II						
anno	tipo attività	ore attività	luogo	modalità	annotazioni	ore studio
II anno	d. Fase osservativi 2	16	scuola	ind.	osservazione e verbalizzazione in contesti reali	-
	e. Tirocinio attuativo	18	scuola	ind.	conduzione lezioni in assistentato al docente accogliente	-
	f. Analisi confronto attività svolte	6	conserv.	Coll.	6h per gruppo classe 6h collettive	-
	g. Progettazione intervento mirato	-	conserv/casa	ind.	lavoro a casa e incontri di supervisione (anche on-line)	20
	h. Realizzazione progetto mirato	20	scuole	ind.	nel contesto scelto (con tutor)	-
	i. Relazione sul progetto svolto	-	conserv/casa	ind.	lavoro a casa e incontri di supervisione (anche on-line)	20
Tot. Ore anno		60				40

### Totale ore biennio:

1° anno      30 ore attività  
                  30 ore studio  
2° anno      60 ore attività  
                  40 ore studio

---

**Totale 160 ore**